CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Ringrazio l'Assessore per la risposta esauriente. Mi riservo un commento, che sul fronte dell'utenza questo tipo di comportamento dell'Amministrazione risulta sgradevole penso, perché tutti gli utenti quando hanno un pagamento da effettuare che non viene loro richiesto e viene richiesto invece in misura magari cumulativa per diversi mesi di fruizione del servizio, oppure in tempi molto ritardati, si perde un pochino la significatività anche del contributo. Per cui forse siamo stati un po' sfortunati per la lentezza dei partner che avrebbero dovuto aiutare, forse si poteva decidere di implementare la nuova modulistica per l'anno prossimo.

Comunque ringrazio della precisazione.

PRESIDENTE

Con il Consigliere Giuliani abbiamo finito tutte le instant question.

Si passa alla trattazione degli ordini del giorno.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 17 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO - ODG N. 17 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PEZZA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011 – 2013 – MODIFICA TARIFFE PISCINA.

PRESIDENTE

Passiamo adesso gli O.d.G. Pregherei i Consiglieri di prendere posto perché gli O.d.G. vanno votati uno ad uno. Partiamo con il primo O.d.G., di accompagnamento alla delibera di Bilancio presentata dal Consigliere Pezza. Prego Pezza. L'O.d.G. propone di modificare le tariffe dopo l'approvazione del Bilancio. Comunque lo spiegherà il Consigliere Pezza, prego. N. 17.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie. Questo O.d.G. nasce dal fatto che quando ho letto il piano tariffario votato dalla Giunta mi sono accorto che c'era una modifica delle tariffe dei servizi individuali, in particolare della piscina comunale. La modifica degli importi di ingresso sostanzialmente prevedeva una sorta di aumento un po' per tutte le categorie, per gli adulti le cifre passavano da 4 Euro a 4 Euro e 50, per i ragazzi da 3 Euro a 3 Euro e 50 e via dicendo.

Sorprendentemente però c'era un'anomalia, le tariffe per i disabili, i portatori di handicap, e per le attività scolastiche, aumentavano in modo assolutamente sensibile, da 3 Euro 74 a 10 Euro, quindi aumentavano del triplo. A fronte invece del fatto che la tariffa per le attività agonistiche, quindi per professionisti ed attività agonistiche rimaneva invariata a 10 Euro. In sostanza il biglietto di ingresso per i disabili cresceva clamorosamente, mentre rimaneva fermo quello per gli sportivi agonisti.

Allora ho presentato un O.d.G. finalizzato a modificare questa situazione. ... Grazie Presidente.

La risposta che mi è stata data è una risposta che secondo me risolve solo parzialmente il problema, perché si dice no, è stato un errore materiale, per cui la Giunta può, anzi lo modificherà sicuramente.

Sorgono due domande, la prima è da dove si evince che è un errore materiale? Perché in questo caso si possono modificare le tariffe mentre per le altre richieste avanzate dagli altri Consiglieri no? Questa è la prima domanda tecnica, perché questa verrà presa in esame e le altre no?

L'altra è questa: che io non credo che sia un errore materiale, ma che sia di fatto voluto, che celi una strategia amministrativa; perché non c'è solo l'errore clamoroso direi sulle scuole e sui portatori di handicap, ma c'è anche un altro errore che è quello riferito agli agonisti; non è pensabile che le tariffe per gli agonisti rimangano invariate a 10 Euro ed aumentino quelle per i disabili. Sembra tanto che ci sia la volontà di qualificare quella piscina sempre più come una struttura dedicata allo sport agonistico, cercando di spostare gli altri utenti altrove.

Per cui questo O.d.G., che mi auguro venga condiviso da tutti, prevede sostanzialmente di ridurre e riportare la tariffa a 3 Euro e 74 per i disabili, e di aumentare invece da 10 Euro a 15 quella per gli agonisti, così come tutte le altre tariffe per gli altri utenti sono state aumentate; perché così si mantiene un equilibrio tra i vari fruitori della piscina. Diversamente noi stiamo aumentando per tutti l'ingresso, con il picco clamoroso per i disabili, tranne che per quelli che potenzialmente possono di più, perché comunque i costi di ingresso per gli agonisti e professionisti vengono pagati dalle società sportive.

Questo è il senso dell'emendamento, l'incremento per i professionisti non è particolarmente elevato, passa da 10 a 15 Euro, è un incremento del 30% circa, del 40... corrispondente a tutti gli altri incrementi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Caro Consigliere Pezza, io ho detto hai perso l'occasione di ricevere i complimenti ed i ringraziamenti per il fatto di aver evidenziato quello che a detta degli uffici, e fino a prova contraria mi fido di quello che i funzionari portano, dicono e dichiarano a nome degli uffici, hai perso l'occasione di ricevere questi complimenti per cercare di montare una tempesta in un bicchier d'acqua.

Ora, per chi era in Commissione Bilancio è evidente che è stata riportata la stessa cifra della riga superiore nella riga inferiore, quindi trattasi di mero errore materiale a cui la Giunta ha già provveduto a porre riparo.

A me spiace questo, uno per il fatto che appunto questo intervento tende a mettere in cattiva luce i funzionari; secondo perché comunque è grave, inaccettabile e da respingere al mittente, l'idea di un atteggiamento di insensibilità da parte dell'Amministrazione tale da aumentare appunto le tariffe per i disabili.

Ripeto, di errore materiale si tratta, a cui è già stato posto rimedio; pertanto il voto del P.d.L. è un voto contrario a questo O.d.G.

PRESIDENTE

Prego, vuole... Pezza, prego.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

La replica, nel senso che io non voglio fare nessuna polemica o dietrologia, sono sicuramente soddisfatto del fatto che le tariffe per i disabili siano state riportate ad un prezzo congruo. Rimane però l'altra questione e l'altra domanda, perché quelle per le attività agonistiche e pre-agonistiche non sono state aumentate, a differenza di tutte le altre? Quale è il senso? Qual è il senso politico di aumentare le tariffe per tutti i fruitori di una piscina tranne per agonisti e pre-agonisti? Questa qua è la domanda, molto semplice. Il senso è chiaramente quello di far sì che quella piscina sia sempre di più una piscina vocata ad un'attività sportiva agonistica e pre-agonistica, lasciando che invece altri vadano a cercarsi gli spazi per attività natatorie nel settore privato. Io credo che si dovrebbe fare l'esatto inverso, l'esatto opposto.

Quindi rimane e si conferma questo O.d.G., perché prevede anche l'aumento per gli agonisti e pre-agonisti; sennò bisogna capire qual è lo spirito di questi aumenti. Io lo leggo anche magari appunto in modo polemico con l'aumento dei disabili, ma togliamolo dal campo, perché aumentano tutti tranne gli agonisti ed i pre-agonisti?

PRESIDENTE

Prego, se non c'è nessun altro... Prego i Consiglieri di prendere posto, mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 17 presentato dal Consigliere Pezza. Volevi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dichiaro aperta la votazione.

Prego i Consiglieri di prendere posto, Consigliere Catarisano, prego di prendere... Sì, da non fare confusione... Chi manca? Va bene, chiudo la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g n. 02/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 18 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO - O.d.G. N. 18 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CASTAGNA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011 -2013 PER MAGGIORI RISORSE PER IL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

PRESIDENTE

Passiamo all'O.d.G. n. 18, presentato dal Consigliere Castagna, prego Castagna se lo vuole illustrare.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Grazie Presidente. Questo O.d.G. vuole essere appunto un O.d.G. di indirizzo, al fine di recuperare delle risorse ulteriori che andrebbero ad attenuare i tagli che graveranno inevitabilmente, stando al documento di Bilancio, sul servizio smaltimento rifiuti. Noi abbiamo provveduto insieme ai colleghi Lazzari ed Ottini, con il contributo del Gruppo Consiliare del P.D. e di Democrazia e Solidarietà, ad individuare una serie di voci, di prestazioni di servizio, oppure di acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, e noi andiamo a chiedere in questo di impegnare l'Amministrazione Comunale a verificare nel corso dell'esercizio finanziario 2011 la possibilità di individuare ulteriori spese comprimibili, al fine di determinare ulteriori risorse da allocare al servizio smaltimento rifiuti. Quindi se nel corso dell'esercizio si dovessero liberare delle risorse di destinarle per ridurre la portata della contrazione delle somme destinate ai servizi di smaltimento rifiuti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Ci sono... Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Noi riteniamo, e mi sembra che sia stato già ampiamente discusso sia in Commissione che in Consiglio, che la razionalizzazione delle spese e dei costi di ASM non sia da intendere come una riduzione di servizi, pertanto questo tipo di O.d.G., che parte invece da questo presupposto diverso, non è da noi ricevibile. Se ci saranno delle maggiori risorse, delle maggiori entrate da parte dell'Amministrazione non sarà prioritariamente da dedicare ad ASM ed ai servizi connessi.

Pertanto noi voteremo contro questo O.d.G.

PRESIDENTE

Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie Presidente. Su questo O.d.G. visto che è particolarmente importante avevamo convenuto di poter intervenire ed aprire un po' il dibattito. Senza ripercorrere la discussione fatta già in sede di Bilancio, ma solamente accennandola per punti, noi abbiamo avuto modo di rilevare come in realtà la sensazione sia stata quella che il lancio del progetto di raccolta differenziata sul centro storico fosse dettata non dalla volontà dell'Amministrazione di percorrere l'idea della raccolta differenziata, bensì quella di ridurre di 800.000 Euro il comparto di servizio. Tant'è che i costi, i risparmi, gli 800.000 Euro non derivano dai minori costi di conferimento dei rifiuti perché differenziati, derivano semplicemente da una minore raccolta e minore pulizia della città ed una raccolta dei rifiuti più disagevole per i cittadini, fatta solamente per altro in centro storico. Su tutta questa partita abbiamo già discusso.

Quello che chiedo è se volete cercare di risparmiare creando più disagi ai cittadini del centro storico va bene, facciamolo; ma il problema è un altro, vogliamo ragionare insieme con calma, su un progetto complessivo per la città per la raccolta differenziata? Prima domanda.

Seconda domanda, c'è un Piano che è stato approvato dalla precedente Giunta, quindi a fine 2008, presentato da ASM, di raccolta differenziata su tutta la città. È un Piano che è dal 2008 nei cassetti dell'Amministrazione, che ha un voto favorevole della Giunta. Non voglio dire se è bello o brutto, sarà migliorabile, perfettibile, ragioniamoci, però vogliamo provare tutti insieme a tirare fuori quel progetto lì, portarlo in Commissione invitando ovviamente ASM e quant'altro, e cominciare a lavorarci insieme? Possibilmente la Commissione ... ovviamente ASM ecc..., anche Bilancio perché probabilmente qualche stanziamento o qualche modifica di Bilancio ci sarà.

Quindi io chiedo in linea con questo O.d.G. che o si faccia un O.d.G. concordato, non so se è d'accordo il presentatore, o si prenda l'impegno politico ecc..., di iniziare questo percorso; perché l'idea di questa raccolta differenziata inventata 15 giorni prima in centro storico, che non è una raccolta differenziata, non va bene, non è quello che ci aspettiamo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Su questo? Aspettiamo Vigna. Sentiamo Vigna, prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Rapidamente per dire e tentare ai colleghi di far ripensare la loro posizione di voto su questo O.d.G. E' sotto gli occhi di tutti che la città non è mai stata così sporca, non più tardi di ieri o di ieri l'altro lo ha ammesso il Presidente dell'ASM di fronte a noi tutti. Di conseguenza credo che il discorso di continuare a razionalizzare e diminuire le risorse non possa andare in questa direzione. Risorse, si badi bene, che possono anche magari essere limitate, ma che saranno necessarie, non si può continuare a tagliare sui servizi altrimenti è sotto gli occhi di tutti la sporcizia che regna nella città.

È vero il Presidente Chirichelli due giorni fa o ieri addirittura mi stava dicendo che verosimilmente ci sono dei cittadini che vengono addirittura da fuori Pavia a portare la spazzatura, ma è anche vero che se vogliamo incentivare e disincentivare le buone e le cattive abitudini probabilmente un po' di risorse bisogna anche mettercele; perché se vuoi fare dei controlli probabilmente non li puoi fare con le attuali problematiche che hai di Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

...Vigna. Castagna, prego.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Presidente, anche su questo O.d.G. quindi, che sono andato ad illustrare prima e poi ci sono stati ulteriori interventi da parte dei colleghi Pezza e Vigna, emerge quello che è stato un po' il live motiv del Bilancio, non si tagliano i servizi, si razionalizza. Si usa questa parolina magica. Resta il fatto che su questo servizio di raccolta rifiuti per stessa ammissione di numerosi esponenti della Maggioranza si sono incontrate delle grandi difficoltà a mantenere la città pulita, a garantire il servizio e quant'altro.

Ora ci sono meno risorse per questo servizio, meno risorse, se prima si faceva fatica con x risorse in più oggi con meno risorse veramente si pensa di poter garantire un servizio migliore? Questo è il punto.

Noi siamo andati a proporre responsabilmente una serie di possibilità per ridurre, per contingentare questi che sono tagli. Anche questa sera però di fronte ad un O.d.G. che non va a modificare le poste di Bilancio ma che chiede nell'arco dell'esercizio contabile 2011, qualora si determinassero o si liberassero delle risorse, di andare a supportare questo servizio, ancora una volta c'è un rifiuto, ancora una volta non c'è una volontà di apertura e di confronto per quanto riguarda la possibilità di individuare nuove risorse.

Dobbiamo prendere atto di quello che abbiamo detto prima nel corso della discussione del Bilancio, andremo incontro inevitabilmente a meno servizi; dall'altra parte non c'è la volontà di contrastare non solo con le belle parole ma con i fatti queste riduzioni, che sono figlie della politica di tagli operati dai livelli amministrativi superiori, a partire dal Governo Berlusconi.

Noi confermiamo il nostro O.d.G. perché riteniamo che sia di buon senso individuare nuove risorse per un servizio che riteniamo essenziale ed importante per la città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Grignani.

CONSIGLIERE ANTONIO GRIGNANI

Grazie Sig. Presidente. Io vorrei dare il mio contributo a questa discussione per quanto riguarda la ASM, dicendo che non possiamo sempre giustificare tutte le persone che sporcano la nostra città, perché alla base del concetto che la ASM deve chiaramente fare un po' meglio, questa è una cosa che si può tranquillamente dire senza nessun tipo di imbarazzo. Però alla base di questo c'è sempre la legittimazione di chi sporca la nostra città e noi un pochino non facciamo mai riferimento a questo. Alla fine se la città si sporca è perché qualcuno la sporca. Non esiste, non esiste il diritto di sporcare la città, così come le persone non sporcano casa propria, perché mettono i rifiuti all'interno del cestino, non esiste questo diritto di rendere la città sporca. Alla base di tutto non è che la ASM non pulisce, perché ha spiegato Tedeschi che fa 8.000 recuperi ingombranti all'anno, il 30% delle famiglia è servito con il recupero in cinque giorni, non è che la ASM non lavora, c'è un problema, come diceva il collega Vigna, il Consigliere Vigna, che alcuni arrivano da fuori. C'è il problema che la differenziata è partita nei Comuni limitrofi a Pavia e ci sono delle evidenze che ci dicono che le persone siccome non vogliono tenersi un sacchetto della differenziata due giorni, perché sono bisettimanali i recuperi, vengono e te lo portano a Pavia.

Quello magari è il problema. Io sono contrario al fatto di giustificare sempre il fatto di dire la città è sporca, ASM in qualche modo dovrà pensarci. Certo, ASM deve pensarci, certo ASM deve fare un po' meglio, questo certo, però al tempo stesso noi non possiamo sempre giustificare le persone incivili che sporcano la nostra città senza che esista nessun diritto a sporcarla. Grazie.

PRESIDENTE

Grignani. Prego Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Mi fa piacere l'intervento del Consigliere Grignani perché dice esattamente le cose che dicevamo noi la scorsa legislatura, solo che voi avete fatto una campagna elettorale dicendo che era sempre colpa dell'Amministrazione e mai avete detto questa roba qui. È per questo che le tue parole sono sante, ma sono un po' fuori luogo.

PRESIDENTE

Grazie Ruffinazzi. Non essendoci nessun altro prenotato mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 18, presentato dal Consigliere Castagna. È aperta la votazione. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g n. 03/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 19 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO - O.d.G. N. 19 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CASTAGNA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 PER MAGGIORI RISORSE PER IL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO

PRESIDENTE

Passiamo al 19, presentato sempre da Castagna, prego.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Presidente, l'O.d.G. che vado ora ad illustrare è di impostazione analoga a quello precedente, anche se su un altro servizio, che è il servizio di trasporto pubblico locale, trasporto pubblico urbano. Anche da questo punto di vista insieme ai colleghi Ottini e Maggi e con la collaborazione del Gruppo del P.D. e Democrazia e Solidarietà, abbiamo individuato una serie di voci di acquisti di beni di consumo e di materie prime, oppure prestazioni di servizi, e su queste voci noi chiediamo una linea di indirizzo per cui qualora si dovessero liberare le risorse nel corso dell'anno di destinare queste maggiori risorse a disposizione del trasporto pubblico urbano.

L'impostazione è analoga all'O.d.G. precedente, su un altro servizio però, che è quello degli autobus.

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Se non c'è nessuno metto in votazione l'O.d.G. presentato da Castagna. Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Anche io Presidente prima aspettavo una risposta, però vorrei anche in questa occasione sostenere questo O.d.G., perché un domani noi dobbiamo andare incontro al trasporto pubblico e quindi ampliarlo, magari diminuendo e disincentivando il trasporto privato su ruota, magari mettendo delle soste più costose per esempio; certamente non razionalizzando o meglio tagliando i servizi pubblici.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, c'era Gimigliano che non vedo più... prego.

CONSIGLIERE VALERIO GIMIGLIANO

Anche in questo O.d.G. vediamo che si fa riferimento alla solita voce prestazione di servizi, che per quanto riguarda il Bilancio la voce prestazioni di servizi è una voce così ampia cui sempre si fa riferimento per togliere delle risorse e destinarle a qualche altro settore. Però vorrei ricordare una cosa, quando si è parlato del Bilancio qualche settimana fa bisogna ricordare che questa Amministrazione ha fatto uno sforzo sovrumano, nel senso che tenendo in considerazione i minori trasferimenti regionali ha individuato già delle risorse da destinare al trasporto pubblico locale. Infatti se vi ricordate bene 300.000 Euro sono stati previsti ed individuati da questa Amministrazione e che ha già destinato al trasporto pubblico locale. Quindi uno sforzo sovrumano è già stato fatto, tenendo conto dei minori trasferimenti regionali per questo settore particolare; naturalmente senza tagliare le corse, ma semplicemente facendo una rivisitazione, una razionalizzazione del servizio pubblico locale. Quindi non c'è stato nessun allarmismo da parte di questa Amministrazione per tagliare le corse, perché le corse non sono state tagliate, i servizi per quanto riguarda il trasporto pubblico locale non sono assolutamente diminuiti ma sono rimasti tali e quali, semplicemente si è parlato di una migliore e razionale riorganizzazione del servizio medesimo; ma già le risorse nei confronti di questo particolare ed importante servizio sono state già previste, 300.000 Euro da parte di questa Amministrazione.

Credo che lo sforzo sovrumano sia stato già fatto e non c'è bisogno di prevedere – almeno in questa fase – ulteriori soldi per il trasporto pubblico locale.

PRESIDENTE

Grazie Gimigliano. Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Presidente, mi sembra che il tentativo del collega Gimigliano e della Maggioranza sia quello di indorare la pillola, così come si è tentato di indorare la pillola l'anno scorso. Resta il fatto che anche l'anno scorso si parlava di razionalizzazione dei servizi ma abbiamo dovuto riscontrare su alcune corse una contrazione per esempio del numero delle corse, quindi un taglio e non una razionalizzazione. Adesso si dice che vengono messe maggiori risorse, basta vedere le voci di Bilancio e confrontarle con quelle dell'anno precedente per scoprire che abbiamo meno risorse. Questo anche grazie, o meglio per colpa e per causa dei tagli praticati dalla Giunta Formigoni, anche questi sono dati di fatto.

Detto questo noi abbiamo già dimostrato con un nostro emendamento, che purtroppo non è stato accolto, che si potevano recuperare gli oltre 200.000 Euro che lo stesso Assessore alla partita aveva dichiarato alla stampa essere l'entità, sostanzialmente la contrazione in numeri delle risorse a disposizione del trasporto pubblico urbano. Questo nostro O.d.G. cerca di dire: individuiamo, se nel corso dell'esercizio contabile si dovessero generare nuove risorse mettiamole a disposizione di questo servizio, che è un servizio essenziale.

Devo dire che anche su questo punto riscontriamo le chiusure della Maggioranza, ed anche su questo punto si apre un solco tra di noi, tra chi intende preservare questo servizio e chi intende tagliarlo utilizzando dei termini, nascondendosi dietro il termine razionalizzazione.

Noi confermiamo l'impianto del nostro O.d.G., quindi lo riproponiamo al Consiglio così come è stato precedentemente illustrato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Boffini.

CONSIGLIERE LUIGI BOFFINI

Grazie Presidente. Volevo dire una cosa all'amico Gimmi, a cui voglio anche bene, probabilmente lui vive in un'altra città o non prende l'autobus, io lo prendo spesso e volentieri, e devo dire che qualche corsa è saltata. Va bene, si tratta di razionalizzare, mi sta bene la parola, mantenendo magari le stesse corse. Poi basta leggere il giornale.

Un'altra raccomandazione alla ASM ... fate qualche sforzo sovrumano in meno, magari qualcosa di più concreto per la città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Boffini. Mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 19, presentato da Castagna. È aperta la votazione. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 4/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 20 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO - O.d.G. N. 21 PRESENTATO DAI CONSIGLIERE CASTAGNA ED OTTINI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL

BILANCIO 2011-2013 PER RIORGANIZZARE IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI.

PRESIDENTE

Passiamo ora dal 19 al 21 perché il 20 non esiste, presentato sempre da Castagna ed Ottini. Prego Castagna. Ottini. Un po' di silenzio, prego.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Grazie Presidente. L'O.d.G. nasce come conseguenza di una serie di atti, il primo ovviamente è quello relativo al Bilancio sia nella parte della Relazione Previsionale e Programmatica sia in quella dell'esercizio finanziario 2011, laddove si registra una decurtazione di oltre un milione di Euro che il Comune prevede per il contratto di servizio di ASM. Ne abbiamo parlato sia in sessione di Bilancio, sia per quanto riguarda la sessione del Piano finanziario per lo smaltimento dei rifiuti. Poiché quando discutemmo le linee di indirizzo di ASM mi ricordo che vennero approvati all'unanimità degli emendamenti tesi a garantire i livelli occupazionali dell'azienda, oggi con questo O.d.G., a fronte di questo sensibile – come dire – taglio relativamente alla contribuzione che arriva all'azienda, nonostante le rassicurazioni che in quest'aula abbiamo sentito in particolare da parte dei tecnici di ASM circa le modalità con cui si vorrebbe andare a compensare questo mancato contributo, l'O.d.G. vorrebbe impegnare l'Amministrazione Comunale a fornire un indirizzo, a rafforzare un indirizzo che, ripeto, avevamo già assunto nella delibera sulle linee di indirizzo per il Piano industriale di ASM; ovvero, leggo il dispositivo, che in riferimento a qualunque ipotesi di riorganizzazione del servizio di igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti, ivi compresa quella che abbiamo visto partirà con la raccolta differenziata porta a porta in centro storico, saranno comunque salvaguardati gli attuali livelli occupazionali.

Credo che sia un O.d.G. che va nella direzione di dare certezze ai lavoratori di ASM, che abbiamo visto ed abbiamo sentito saranno chiamati ad un ulteriore sacrificio per ottemperare a questo nuovo Piano che l'azienda mette in campo, lavorando con i turni notturni.

Da questo punto di vista crediamo sia importante che l'Amministrazione dia un segnale di certezza e di solidità nel mantenimento degli attuali livelli occupazionali, perché vedete quando si parla di tagli, quando si parla di riorganizzazioni, purtroppo la prima voce che sembrerebbe essere messa sempre in discussione è quella dei livelli occupazionali. Credo che da questo punto di vista se stasera noi uscissimo con un O.d.G. di questa natura potremmo davvero rassicurare i tanti lavoratori dell'azienda. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Ottini. Prego Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Devo dire che l'O.d.G. come lo ha illustrato il Consigliere Ottini non ci può trovare insensibili, la questione è evidente quando si parla di posti di lavoro ci riguarda tutti, posti di lavoro nella nostra città. Però bisogna dire che nessuno ha mai parlato di riduzione, di tagli di posti di lavoro in ASM, anzi si sta parlando di una modalità differente di raccolta differenziata tale che impiegherà comunque del personale, appunto semmai personale che prenderà degli

straordinari per il lavoro notturno. Mi sembra un timore che paventi che non esiste assolutamente.

Soprattutto, perché comunque un auspicio su questo ci si potrebbe trovare vicini, soprattutto stiamo parlando di un'azienda che agisce come S.p.A. secondo i propri obiettivi strategici, quindi l'intervento del Consiglio Comunale al di là dell'auspicio non può certo impegnare né forzare quella che è una società autonoma.

Per questo, pur condividendo le modalità e le intenzioni dell'O.d.G., noi voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie Pellegrino. Prego Ottini.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Francamente con massimo rispetto sono un po' allibito da questa risposta, perché intanto non è vero che il Consiglio Comunale non può prodursi in indirizzi politici ad ASM, tanto è vero che abbiamo votato una delibera che dava degli indirizzi circa le strategie industriali che l'azienda dovrà mettere in campo. Oltretutto penso di non sbagliare dicendo che siamo gli azionisti di stramaggioranza dell'azienda, quindi eccome se possiamo in qualche modo fornire degli indirizzi da questo punto di vista.

Dopo di che è vero che nessuno ha mai parlato di tagli, è vero, avremmo fatto le barricate se così fosse stato, però ripeto, è altrettanto vero che così come ci fu sensibilità da parte di tutti quanti quando discutemmo le linee di indirizzo nel cogliere un elemento di certezza dei livelli occupazionali, io credo che ribadire questo concetto in una fase in cui oggi veniamo a trovarci di fronte ad un'azienda che dovrà in qualche modo fare i salti mortali per far quadrare i conti, dare un segnale, un segnale, se poi questo timore è un mio timore non vi costa nulla dare questo segnale, a maggior ragione; credo che sarebbe una cosa davvero bene accetta da parte dei lavoratori.

Far passare questo O.d.G. significherebbe quindi dare rassicurazioni. Non farlo passare, francamente tanto non capisco cosa vi costi bocciarlo, se non probabilmente per una presa di posizione quasi pregiudizievole nei confronti di quello che propone l'Opposizione.

Detto questo se volete passare per quelli che non si impegnano sulla salvaguardia dei livelli occupazionali di ASM francamente penso che ci abbiate solo da perdere da questo punto di vista. Per cui... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ci penserà ASM, Assessore Galandra, noi siamo il Consiglio Comunale, siamo l'azionista di maggioranza di ASM, possiamo esprimere un indirizzo? Possiamo esprimere un indirizzo, sennò chiudiamo baracca ed andiamo a casa.

Ripeto, vi invito a rivedere la vostra posizione, in maniera molto sommessa, dopo di che se vorrete bocciare questo O.d.G. prenderemo atto e informeremo i lavoratori di questa decisione.

PRESIDENTE

Grazie Ottini. Mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 21. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 5/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 21 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 22 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CASTAGNA ED OTTINI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 PER ATTIVARE LE PROCEDURE NECESSARIE PER L'ACQUISIZIONE DEL PIP

PRESIDENTE

Passiamo all'O.d.G. n. 22, presentato sempre da Castagna ed Ottini, prego, relatore Ottini.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Grazie Presidente. L'O.d.G. in qualche modo voleva recuperare la possibilità che non mi è stata data di poter emendare la Relazione Previsionale e Programmatica e l'esercizio contabile e finanziario, perché appunto i Dirigenti non ritennero tecnicamente passabili gli emendamenti proposti.

L'O.d.G. parte da una considerazione di fondo, ovvero che la nostra città necessita di serie e concrete politiche di sviluppo economico e produttivo. La discussione l'abbiamo già fatta in sede di Bilancio per cui non mi dilungo ulteriormente. L'O.d.G. riguarda il secondo stralcio del PIP, del Piano degli insediamenti produttivi.

Questo O.d.G. vorrebbe impegnare l'Amministrazione Comunale a fare quello che ad oggi non è stato ancora fatto, cioè ad avviare tutte le procedure necessarie per acquisire le aree interessate al secondo stralcio del Piano degli insediamenti produttivi, in modo da poter far finalmente partire, poter pubblicare il bando per l'assegnazione delle stesse aree, quindi finalmente dare completamento a questo Piano, che potrebbe essere, dovrebbe essere una delle reali risposte che la politica, l'Amministrazione Comunale offre alla propria città per rilanciarne il tessuto economico e produttivo in maniera concreta.

PRESIDENTE

Grazie. Prego i Consiglieri di prendere posto. Mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 22 mi sembra, giusto? 22. Pellegrino, eravamo già in votazione Pellegrino...

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Caro Ottini mi spiace, ma ancora una volta ci si lancia nel mondo dei sogni e non si fanno i conti con la realtà. Siamo di fronte ad un impegno di spesa di 11 milioni di Euro nella situazione attuale, la richiesta che viene fatta è veramente da scrivere nel libro dei sogni. Quando compileremo il libro dei sogni vengo a firmarlo insieme a te.

Però il problema è molto semplice, un'iniziativa di questo tipo comporta un esborso che alla luce dei conti che abbiamo visto da parte del Comune è assolutamente impensabile. Allora a questo punto però permettetemi di fare un attimo... Io capisco le sollecitazioni, anche quelle che faceva Castagna prima assolutamente degne, però non si può chiedere tutto ed il contrario di tutto. Di fronte ad un Bilancio che ha lavorato di lima e di attenzione per vedere di far quadrare con le minori entrate il minor danno possibile ai servizi, chiaramente certi tipi di richieste lasciano allibiti.

Va da sé che il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione questo O.d.G. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Vediamo se riusciamo a tornare indietro. ... Mi diceva... La votiamo e poi ti do la parola, va bene, okay. Mettiamo in votazione questo O.d.G. Martini manca, prego il Consigliere Martini di votare. A posto. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 6/11 allegato al presente verbale.

PRESIDENTE

Prego Ottini per la replica.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Volevo solamente replicare a questa affermazione del Consigliere Pellegrino, nessuna proposta da libro dei sogni, come tutte le nostre proposte diciamo che hanno la loro copertura finanziaria. Ci risulta che l'Amministrazione Comunale abbia deciso di mettere in vendita le azioni della Serravalle, che grosso modo dovrebbero fruttare guarda caso quell'importo che potrebbe essere destinato al PIP, l'occasione poteva essere propizia per fare qualcosa di concreto per la città.

Prendiamo atto che, lo dissi all'epoca e lo ribadisco oggi, sotto la vostra Amministrazione il PIP non si completerà mai, ce l'avete ribadito questa sera. Quindi qualunque tipo di promessa di rilancio dell'attività economica produttiva della città sarà una promessa non mantenuta.

PRESIDENTE

Voleva... Visto che ormai siamo fuor binari... prego. Una precisazione da parte dell'Assessore Bruni.

ASSESSORE SANDRO BRUNI

...dovuta, io sono pronto a venire in Commissione, scegliete voi la Commissione, se quella Bilancio, Lavoro, quella che volete voi, a relazionare, perché devo relazionare anche alla Giunta sulla situazione attuale del PIP, che non è una bella situazione, che è un'azione testamentaria che mi è stata data dalla precedente Giunta.

Vorrei con voi, con il Consiglio Comunale, non sto parlando ancora di Maggioranza, vorrei con voi ripartire da un dato di fatto ben preciso. Accenno soltanto che ci sono ditte che da cinque anni nonostante che sono assegnatarie non hanno ancora firmato contratti né fatto atti di acquisto. Probabilmente a queste ditte bisognava dire: venite o non venite? Pagate o non pagate? Cosa intendete fare? Poi ripartire. Se ci sono ancora ditte che chiedono dei precedenti bandi riportarli dentro, altrimenti muoverci sul nuovo bando, anche tenendo però presenti le nuove normative di legge che Regione Lombardia ha emanato. Voglio lavorare con il Consiglio Comunale, però voglio anche dirvi che la fotografia dell'esistente non è eccezionale, è assai complicata. Sono certo che insieme al Consiglio Comunale possiamo fare molta strada.

Anzi, accetto la sfida se così si può dire del Consigliere Ottini, non si farà nulla, perché dobbiamo partire da una situazione che è certamente difficile, ma dove invece si può fare molto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bruni per la precisazione.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 22 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 23 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CASTAGNA ED OTTINI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 PER IL PROGRAMMA GENERALE DI MANUTENZIONE ERP

PRESIDENTE

Passiamo adesso alla 23, presentata sempre da Castagna ed Ottini, prego.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Grazie Presidente. L'O.d.G. in maniera molto sintetica intende impegnare l'Amministrazione Comunale, in base anche a quello che è un obbligo di legge previsto dalla Legge Regionale 27 del 2007, a redigere entro la fine del 2011 il Programma generale di manutenzione degli alloggi ERP, quale strumento atto a progettare, leggo il dispositivo, un percorso di riqualificazione del patrimonio ERP esistente, con particolare riguardo ed urgenza verso quegli alloggi vuoti poiché inagibili, in modo da poterne favorire la reimmissione immediata.

Questo strumento, il Piano generale di manutenzione, l'Assessore mi dica se sbaglio, è uno strumento previsto dalla legge, credo sia importante che l'Amministrazione se ne doti entro la fine dell'anno proprio per poter programmare la messa a punto di tutti quegli alloggi attualmente inagibili.

PRESIDENTE

Grazie Ottini. Prego Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Infatti è quello che stiamo facendo dal 2009, e quest'anno verrà ridimensionato rispetto ai risultati ottenuti con gli impegni presi nel 2010. Abbiamo speso 1.400.000 Euro per riattare gli appartamenti sfitti, sono stati assegnati. Quindi questo tipo di lavoro che lei ci chiede nell'O.d.G. lo stiamo facendo già da un anno e mezzo. Abbiamo anche comprato ora 14 alloggi Poste che vanno riattati e quindi assegnati alle case popolari, quindi il riordino di questo Piano lo stiamo facendo in questo momento proprio per inserire i 14 alloggi delle Poste, togliere quelli che abbiamo già assegnato, e consegnare entro circa un mese altri 26 alloggi che abbiamo appena recuperato, sono gli alloggi che lei cita nell'O.d.G.

Quindi è un Piano che io... sinceramente non l'ho voluto io, l'ho trovato. È uno strumento che il Comune aveva già, perché probabilmente i dirigenti sanno che ci sono queste normative e quindi era già predisposto nel 2007, nel 2008 e nel 2009. Ogni anno va solo rivisto ed adeguato giustamente in base alle lavorazioni che vengono effettuate.

Noi quest'anno siamo riusciti ad impegnarci per ripristinare ed assegnare circa 27 appartamenti, più 26 che assegniamo ora sono 53, anzi devo dire che è una delle priorità a cui io tenevo molto e devo dire che è una delle soddisfazioni in questi quasi due anni di Amministrazione.

Pertanto condivido ma non possiamo accettarlo perché c'è già.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri... Ottini, ma non... Sì, prego Ottini. Non funziona...

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Mi scuso, devo aver letto allora male la Relazione Previsionale e Programmatica, perché il Dirigente Grecchi sulla relazione parlava della redazione di questo Piano generale come uno degli obiettivi da portare a termine nel 2011, vuol dire che non è stato ancora fatto, concluso, non è stato ancora concluso probabilmente. Magari ho letto male, però volendo possiamo recuperare la pagina della Relazione Previsionale e Programmatica.

PRESIDENTE

Greco, prego.

ASSESSORE LUIGI GRECO

No, lei ha letto bene e lo troverà tutti gli anni, perché questo Piano va rivisto ogni anno ed è un obiettivo del dirigente. Il dirigente è obbligato a metterlo, ogni volta che il Piano... Si prevede di ripristinare 40 appartamenti, nei fai 4, è chiaro che l'anno dopo se ne aggiungono altri, oppure ne hai assegnati altri. Quindi il Piano ogni anno viene... Siccome è un obiettivo del dirigente, e gli obiettivi raggiunti per il dirigente poi in termini economici vogliono dire molto, ogni anno lei vedrà questa... Esatto, quindi c'è già, però viene riaggiornato anno per anno, quest'anno verrà rifatto e presentato come l'anno scorso, come due anni fa, come tre anni fa. Lo rivedrà anche l'anno prossimo.

PRESIDENTE

Grazie Greco. Mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 23 presentato da Ottini e Castagna. Dichiaro aperta... Ci siamo? Dichiaro aperta la votazione. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 7/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 23 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 24 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE VIGNA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI

PRESIDENTE

24, presentato da Vigna, prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Cari colleghi i miei O.d.G. sono tutti a costo zero, cominciamo a mettere le mani avanti, anzi vi ricordo che avevo fatto una proposta a costo zero persino per cercare di introdurre nella città di Pavia il trasporto pubblico gratuito, a costo zero. Erano 7 miliardi allora di vecchie lire, con la proposta di andarli a recuperare diversamente, proprio per migliorare la viabilità, traffico, salute, smog ecc..., per i quali saremo condannati anche noi dalla Comunità Europea.

Detto questo, questo primo O.d.G. in pratica puntualizza che io ho preso atto, abbiamo preso atto con favore dell'intenzione della ASM di aumentare la raccolta differenziata. Abbiamo già fatto notare in altre occasioni che ci sarà nei prossimi anni un aumento dei rifiuti di qualsiasi tipo, che naturalmente non riguarda la raccolta differenziata ma sono due cose diverse; per cui io con questo O.d.G. che propongo al Consiglio Comunale è quello di impegnare l'Amministrazione a stimolare e proporre progetti finalizzati alla minore produzione di rifiuti; perché chiaramente potremmo andare in quella direzione solo se ci sarà una produzione inferiore. Vorrei ricordare a tutti, soprattutto agli amici leghisti, che nel profondo Nord, di quella città vicino Salerno, vicino Napoli, che si chiama Portici, c'è una raccolta differenziata, come avete visto dalla televisione anche recentemente, oltre all'altra città un pochino più piccola, ma Portici ha le dimensioni di Pavia, del 70/80%.

Quindi cerchiamo di darci una mossa e guardiamo al profondo Sud.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Grazie. Sarà che le parole a costo zero hanno un suono meraviglioso, ma non solo per questo, perché credo che la proposta che ha fatto il Consigliere Vigna non possa che essere condivisa. È un impegno che passa attraverso delle forme educative, mi pare intendesse dire, forme promozionali, forme educative, forme a partire anche dalle scuole come dice nel successivo, che vadano verso la riduzione degli imballaggi, la riduzione degli sprechi, la riduzione della quantità di rifiuti.

Su questo, adesso per farla breve vista l'ora tarda, ci trova, mi trova e ci trova totalmente consenzienti, quindi voteremo favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie. Mettiamo in votazione l'O.d.G. presentato dal Consigliere Vigna. È il n. 24. Dichiaro chiusa... A posto? Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 8/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 24 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 25 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE VIGNA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 PER PROGETTI A COSTO ZERO PER L'EDUCAZIONE ECOLOGICA DELLE SCUOLE E DI TUTTA LA CITTADINANZA

PRESIDENTE

N. 25, presentato da Vigna, prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Anche questo è un O.d.G. a costo zero, riprende quello che era stato proposto in un precedente O.d.G., cioè si prende atto dell'intenzione dell'Amministrazione Comunale di tagliare cospicue risorse alla ASM, se preferite mettiamo razionalizzare. Considerato, questo non solo a detta da me ma a detta di tanti di voi della Maggioranza, ivi

compreso il Presidente della ASM, che la città è sempre più sporca, impegna l'Amministrazione Comunale a proporre progetti a costo zero per l'educazione ecologica nelle scuole e per tutta la cittadinanza.

Io credo che questo possa essere fatto, sia doveroso farlo, è leggermente diverso da quello che abbiamo approvato prima perché quello riguardava la minore produzione di rifiuti, questo è analogo se vogliamo. Spero così di poter contribuire nella sensibilizzazione della città tutta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Gimigliano, prego.

CONSIGLIERE VALERIO GIMIGLIANO

Anche in questo O.d.G. la parola costo zero ci appassiona, anche perché il Consigliere Vigna non è nuovo a proporre O.d.G. in questa direzione. Però il Consigliere Vigna dovrebbe anche lui impegnarsi a togliere qualche frase, perché a nostro avviso non è vero che questa città è una città che è sempre più sporca. Adesso io non so quali dati il Consigliere Vigna ha in mano, invece a noi risulta il contrario. Quindi potremmo eventualmente anche approvare a nostro avviso questo O.d.G., se il Consigliere Vigna si impegna a depennare dall'ordine che ha presentato la frase relativa al considerato, ossia che la città di Pavia è sempre più sporca; perché va visto ancora una volta a nostro avviso questo non corrisponde alla realtà. Nonostante... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Io sto parlando per il nostro Gruppo, poi gli altri Gruppi se la pensano diversamente non lo so.

Comunque io non so di quali dati il Consigliere Vigna sia in possesso, a noi risulta il contrario. Nonostante ci sia stata una rivisitazione del servizio con un notevole risparmio di circa un milione di Euro anche qui i tagli non esistono per quanto riguarda questo servizio; perché rivedere i contratti di servizio ed avere un risparmio di un milione di Euro non vuol dire tagliare, quindi rendere la città ancora più sporca. Semplicemente rivedere delle clausole, rivisitare, riorganizzare il servizio, ma questo naturalmente non fa diventare la città più sporca.

Detto questo rivolgo ancora, faccio un appello ancora una volta al Consigliere Vigna, se è disposto a togliere la frase "considerato che la città è sempre più sporca", perché togliendo questa frase potremmo votarlo favorevole.

PRESIDENTE

Prego Vigna. Un attimo Vigna. Prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Io mi rivolgo agli amici leghisti, io certamente toglierei che la città è sempre più sporca, aggiungerei come ha detto il Presidente della ASM, penso che non l'ho mica detto io. Lo vediamo tutti, ovviamente, però è stato confermato non più di 24 o 48 ore fa dal Presidente Chirichelli della ASM, come ben sanno anche gli amici leghisti. Poi io credo che se vogliamo togliere che la città è sempre più sporca per carità, togliamolo pure, se non vi piace la frase; però la città è realmente sempre più sporca.

PRESIDENTE

Depaoli. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Aspetti, sentiamo Depaoli.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Abbiamo scoperto come fare la prossima volta, la prossima volta scriviamo che facciamo girare gli autobus a costo zero e la Maggioranza ci vota l'O.d.G. Però io vorrei richiamare tutti al senso della realtà, anche il Consigliere Vigna, noi voteremo questo O.d.G., per carità, ma di cose a costo zero guardate che non ne esistono. Scusate, se mandate uno nella classe a spiegare ai bambini che bisogna produrre meno rifiuti questa persona bisogna anche pagarla. Va bene tutto, per carità, io sono contentissimo, i progetti costano Gimigliano, costano, qualsiasi progetto. Fai qualsiasi cosa che un costo l'ha.

Quindi va benissimo, invitiamo a produrre meno rifiuti e facciamo tutti, solo...

PRESIDENTE

Lasciamo parlare Depaoli.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Vigna, scusa, sto parlando. Voglio...

PRESIDENTE

Depaoli, prego.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Grazie Presidente. Voglio dire, il senso della realtà bisogna avercelo, va benissimo, questi O.d.G. vanno benissimo ripeto, però non raccontiamoci favole. Prendiamo atto di quello che succede.

PRESIDENTE

Grazie Depaoli. Vigna, allora, togliamo quella frase sennò metto in votazione così come è.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Se volete possiamo anche toglierla, però verbalizziamo, registriamo che il Presidente della ASM Chirichelli ha detto che la città è sempre più sporca, poi togliamo la frase.

PRESIDENTE

La registrazione c'è comunque, tutto quello che si dice qui dentro. Allora? Va bene? ... Pezza? Però l'accordo sta saltando, questa è una di quelle delibere che... L'accordo sta saltando, perché... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Pezza, veloce.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Volevo solamente dire due cose. La prima è che non è che tagliano la frase dell'O.d.G. la città diventa più pulita. La seconda cosa, si chiedeva di quali strumenti è dotato il Consigliere Vigna per dire che la città è più sporca, e la risposta è semplicemente gli occhi.

Come terza cosa volevo rispondere al Consigliere Depaoli, per questo intervengo, perché dice che i progetti non sono a costo zero. Forse si possono compensare, Presidente, forse i progetti che costano qualcosa possono essere compensati dagli introiti delle multe che derivano, che daranno i vigili quando vanno in giro con il termometro per le case, perché abbiamo letto oggi che i vigili gireranno per le case a controllare la temperatura interna, se è

superiore ai 20 gradi daranno le multe. Poi chiederemo chiarimenti su questa procedura un po' particolare, forse verranno compensati in quel modo. grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Come emendato. Stiamo per votare l'emendamento presentato da Vigna con l'emendamento, con la soppressione della frase che la città è sempre... togliendo quella frase, dove la città è sempre più sporca. È aperta la votazione. Possiamo chiudere? Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 9/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 25 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 26 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRENDOLISE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 ALIENAZIONE DELLA MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI SPA UTILIZZO DEL RICAVATO.

PRESIDENTE

N. 26, presentato... Invece di Brendolise lo presenta Castagna penso, no? È il n. 26. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Sarò molto veloce anche perché gli O.d.G. non sono miei. Coni questo O.d.G. n. 26 si chiede di destinare quota parte, comunque una quota degli introiti che deriveranno dall'alienazione delle quote della Milano-Serravalle per finanziare i lavori di ristrutturazione della ex Caserma Calchi; nonché il trasferimento della biblioteca Bonetta.

Ci sembra una proposta utile ed interessante. Non so a che punto sia l'alienazione delle quote della Milano-Serravalle, in ogni caso penso che sin da subito, contestualmente alla decisione di alienare quella parte di patrimonio, sia utile scegliere già la destinazione dei fondi che ne deriveranno. Noi proponiamo almeno in quota parte la sistemazione della caserma Calchi, grazie.

PRESIDENTE

Prego. Chi è? Pellegrino? Prego.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Mi tocca ripetere quanto è già stato detto. A parte il fatto che l'acquisizione, la vendita e quindi l'opportunità di incamerare i fondi dalla vendita delle azioni della Milano-Serravalle è del tutto di là da venire perché ancora concretamente non ci sono riscontri, è un problema di legge che è già stato detto, per il Patto di Stabilità non possono essere contabilizzati nelle entrate ed utilizzati in questo modo. diversamente l'avremmo...

Questo ricordi è già stato detto in Commissione, quando ... Commissione Cultura. Chiaramente il completamento del monastero Santa Chiara e la sede definitiva per la Bonetta è una cosa che sta a cuore a tutti, ed è stato messo in cima alle aspettative da parte della Presidente Cei. Il problema è semplicemente che questa non può essere la strada, è una questione proprio elementare di Bilancio, sennò rientriamo nel mondo dei sogni. Quando

questi soldi entreranno bisognerà vedere a seconda delle normative presenti in quel momento, come potranno essere utilizzati.

Sicuramente sono d'accordo con te, la questione della Bonetta è all'O.d.G. come attenzione, ma questa non può essere la strada. Quindi non possiamo votare una cosa del genere.

PRESIDENTE

Ferloni.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Presidente. Io osservo che nell'O.d.G. di Brendolise, proposto da Pezza poco fa, ... utilizzare le quote ricavate dall'eventuale... è chiaro che si esprime un'espressione di intenti, non si ... una delibera operativa esecutiva. Ora, secondo me il Consiglio Comunale ha tutta la possibilità se vuole di esprimere una dichiarazione di intenti di questo genere, anche perché come del resto Pellegrino ha rilevato non è una questione che si fonda con urgenza in una fase operativa.

Però, siccome l'anno scorso era stato deliberato sia in Commissione sia nel Consiglio che queste quote possono eventualmente essere alienate, secondo me è sensato per chi vuole che prioritariamente una parte di queste quote sia destinata al restauro della caserma Calchi esprima questa volontà. Io ho consultato la volta scorsa in merito sia l'Assessore sia la dirigente, l'Assessore mi sembrava tutto sommato non favorevole, la dirigente diceva sì, c'è la questione del Patto di Stabilità, quindi convengo con Pellegrino che la questione del Patto di Stabilità è importante. Però qui non si sta ponendo questa questione, ma si sta ponendo l'eventualità e la priorità, quindi io credo che il Consiglio possa esprimere questa linea di orientamento, che non è una delibera esecutiva.

PRESIDENTE

Grazie Ferloni. Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Condivido in toto l'intervento del Consigliere Ferloni, perché è chiaro che non può essere opposto a questa proposta di O.d.G. un'obiezione di carattere tecnico, nel senso che è appunto un O.d.G., non è un emendamento al Bilancio per cui bisognerebbe tenere conto del Patto di Stabilità, dei flussi di cassa ecc... E' un O.d.G. alla Relazione Previsionale e Programmatica, cioè una dichiarazione di intenti politici, per altro abbastanza annacquata nel senso che si parla di eventualità ecc....

Quindi la risposta non può essere negativa sotto un profilo tecnico, e deve essere politica. Può essere di tre tipi, può essere non sappiamo ancora come destinarli e vogliamo tenerci le mani libere, ci penseremo quando arriveranno i soldi. Può essere abbiamo in mente di finanziare altro. Può essere siamo d'accordo nel finanziare questa. Una delle tre, ma non un'obiezione di carattere tecnico. Per cui noi confermiamo totalmente la proposta e...

PRESIDENTE

L'O.d.G. Allora mettiamo in votazione l'O.d.G. presentato al posto di Brendolise dal Consigliere Pezza. N. 26. Possiamo chiudere? Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 10/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 26 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 27 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRENDOLISE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 DETERMINAZIONE DI TARIFFE PER L'AFFITTO DI SAN MARTINO DI TOURS

PRESIDENTE

27, di Brendolise, lo presenta? Tutti Pezza, prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Questo riferisce alle tariffe, con particolare riferimento alle tariffe per l'affitto della sala di San Martino di Tours in Corso Garibaldi. Per un errore che reputiamo materiale è stata applicata una tariffa difformemente da quanto aveva deliberato il Consiglio Comunale, anche perché nel Piano tariffario ... dal Consiglio Comunale erano stati apportati degli emendamenti. Il prospetto tariffario non teneva conto degli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale. Per cui si chiede sostanzialmente, in analogia, anzi in adempimento della delibera di Consiglio Comunale, di mantenere le tariffe per la sala di San Martino di Tours identiche a quelle dell'anno precedente.

Penso che sia un errore materiale, se lo è basta votarlo, oppure se l'avete già adeguato tanto meglio.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Si prenota Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Come ha riconosciuto il Consigliere Pezza è un errore materiale che è già stato corretto, quindi... l'O.d.G. decade, o se viene presentato lo... L'O.d.G. decade, oppure se viene presentato lo bocciamo.

PRESIDENTE

Prego. Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Se è stato modificato lo ritiriamo, non ha più senso.

PRESIDENTE

Okay, va bene. Il n. 27 Dottoressa viene ritirato.

L'ordine del giorno n. 27 presentato dal Consigliere Francesco Brendolise di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio 2011 – 2013 in merito alla determinazione delle tariffe per l'affitto di San Martino di Tours viene ritirato.

DISCUSSIONE DEI PUNTI:

N. 27 AVENTE AD OGGETTO - O.d.G. N. 28 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRENDOLISE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 DETERMINAZIONE DI TARIFFE PER IL PREZZO DEL PASTO - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

N. 28 AVENTE AD OGGETTO - O.d.G. N. 29 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRENDOLISE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 DETERMINAZIONE DI TARIFFE PER LA RETTA DEGLI ASILI NIDO E POLI ESTIVI ASILI NIDO

PRESIDENTE

Passiamo allora al n. 28, sempre presentato dal Consigliere Pezza al posto di Brendolise, prego.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Questi sono... Presidente, se posso io presenterei congiuntamente il 28 ed il 29, che mi pare siano dello stesso tenore, anche se hanno come riferimento due prestazioni differenti.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Sostanzialmente con l'O.d.G. n. 28 ha riferimento al costo del pasto nelle scuole, il 29 invece ha riferimento il regime tariffario delle rette degli asili nido e degli asili estivi. Si propone in sostanza di eliminare per l'anno 2011 il costo per la tariffa per le famiglie della prima fascia ISEE, sia delle rette che dei pasti. Questa è una battaglia che abbiamo fatto anche l'anno precedente. Io ricordo che la prima fascia ISEE si riferisce a quelle famiglie che hanno veramente un reddito – mi sbaglierò di poco – di 5.000 Euro all'anno, delle cifre di questo tipo, veramente bassissime. Pretendere da queste famiglie il pagamento dei pasti, ovvero il pagamento delle rette degli asili, ci pare veramente illogico.

L'obiezione per cui ci sono soggetti che fanno i furbi non è valida per tirare via il diritto di coloro che l'hanno, facciamo più controlli. Addirittura extra O.d.G. voglio fare una piccola considerazione, velocissima. Il costo degli asili comunali annuale per coloro... non dico gli asili nido, gli asili normali, annuale, per coloro che sono in fascia massima o che non dichiarano il reddito appunto perché sono in fascia massima, è di circa 60 Euro all'anno. A me pare che modulare diversamente le tariffe, chiedendo qualcosa in più' a quelli che sono la massima fascia ed esentando quelli della prima fascia ISEE sia di buon senso.

In ogni caso attenendosi strettamente all'O.d.G. noi chiediamo che la prima fascia ISEE... Ha incidenza sul Bilancio nulla, però è una questione di principio, chi ha pochissimo non è giusto che gli si chieda uno sforzo che proporzionalmente è eccessivo rispetto agli altri. Grazie.

Per cui propongo che si voti favorevoli sia al 28 che al 29.

PRESIDENTE

Adesso... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA
Sì, 28 e 29.

PRESIDENTE
Va bene, facciamo 28 e 29. Prego, chi risponde? Pellegrino?

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO
L'O.d.G. non è tecnicamente corretto in quanto non è possibile modificare le tariffe dopo che sono state approvate nel Bilancio. Quindi il discorso è molto semplice, la modulazione delle tariffe così come è stata concepita ha una sua funzione, una sua logica di progressività e di compatibilità con il Bilancio. L'emendamento per noi è...

PRESIDENTE
Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA
A questo punto alzo le mani. Alzo le mani perché l'anno scorso ci abbiamo provato a modificare questa situazione iniqua e ci avete detto che non era tecnicamente possibile. Poi tutto l'anno abbiamo cercato di dire: diteci il momento in cui possiamo cercare di discutere questa cosa, perché è scorretta. Con il Bilancio. Siamo arrivati al Bilancio e ci avete detto che non è possibile. Salvo poi però accorgerci che certi errori vengono derubricati ad errori materiali, parliamo delle tariffe per i disabili delle piscine, altri invece che sono identici non possono essere derubricati ad errori materiali.

Teniamo conto anche di un'altra cosa, che l'errore materiale è quanto tu in una delibera scrivi in tutta la delibera che vuoi far pagare 8, ed alla fine per refuso scrivi 108. La modifica delle tariffe delle piscine pertanto, avete trovato una strada sostenendo che è un errore materiale, che consegue un obiettivo apprezzabile per cui noi non diciamo niente, ecco, noi chiediamo che troviate la stessa strada con questo O.d.G.

Dico di più, io sono disposto a modificarlo, nel senso che è tecnicamente impossibile, sostituendo una parola, per l'anno 2011, sostituendola con la parola per l'anno 2012. Stavolta non è più tecnicamente, avete un anno davanti.

PRESIDENTE
Vuole dare una risposta l'Assessore. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Accenda per favore.

ASSESSORE...
Stessa risposta che diamo al Consigliere Pezza già dalla Commissione, ne abbiamo parlato in Commissione, l'avete detto negli emendamenti, adesso lo dite negli O.d.G., tra un po' farete una mozione e tra un po' non so, forse farete ricorso al Consiglio di Stato. Abbiamo detto mille volte che non è possibile modificare le tariffe dopo che il Bilancio è stato approvato. Adesso Pezza io capisco che tu voglia tirare in lungo, va bene, ma lo sappiamo benissimo, l'abbiamo capito tutti, però farti continuare a ripetere sempre le stesse cose ad un certo punto diventa anche un po' stucchevole.

Stiamo parlando del Bilancio di Previsione 2011, non possiamo modificare le tariffe con degli O.d.G. perché il Bilancio è già stato approvato con queste tariffe. Basta, tutto qui. Non so io, che devo dire? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene.

PRESIDENTE
Boffini.

CONSIGLIERE LUIGI BOFFINI
Grazie Presidente. Purtroppo devo dire e constatare con grande rammarico, forse perché per mia deformazione chi ha poco rientra molto nelle mie idee, è una cosa che non va bene. Quanti di noi hanno provato i 400 Euro di pensione? Quanti di noi hanno la cassa integrazione dietro l'angolo ed i figli da mantenere? Signori, per favore, già da Roma non arrivano i soldi, non arrivano dalla Regione, ma quei quattro soldi che abbiamo in una situazione pesante, economicamente pesante, se non aiutiamo chi non ha chi dobbiamo aiutare? Chi? A parte il fatto che leggendo il giornale si capisce anche chi si aiuta a livello di migliaia di Euro. Il sottoscritto è umiliato nel sentire che i poveri vengono sempre e solamente presi a calci nel sedere, messi in un angolo, stai zitto e buono che quello che ti do è la mancia e non rompere.
Signori, così non va bene. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie Boffini. Mettiamo in votazione prima il 28 e poi il 29. Prego, il 28, dichiaro aperta la votazione sul 28. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 11/11 allegato al presente verbale.

PRESIDENTE
Dichiaro aperta la votazione sul 29. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'o.d.g. n. 12/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 29 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 30 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRENDOLISE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 DETERMINAZIONE DEL REGIME TARIFFARIO PER L'ACCESSO AI CENTRI DIURNI DISABILI.

PRESIDENTE
Passiamo al 30, presentato sempre da Pezza, prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA
Questo si sottoporrà alla solita obiezione, perché questo riguarda la riduzione del regime tariffario per l'accesso ai centri diurni per le persone disabili, dimezzando la retta di frequenza da parte dei residenti da Euro 144 ad Euro 72. Vi risparmio le premesse che sono ovviamente tutto quello che sapete, la difficoltà economica, il carico economico che devono sopportare le famiglie che hanno figli disabili ecc...

Ci sarà la solita obiezione, che è tecnicamente impossibile modificare le tariffe per l'anno prossimo, allora io chiedo alla Giunta di poter modificare questo emendamento prevedendo che impegni la Giunta l'anno prossimo, quindi con l'approvazione delle delibere dell'anno prossimo, ad introdurre questa modifica, quello che volevo fare prima; perché non si può sempre obiettare dal punto di vista tecnico. Quello che chiediamo è ritenete congrue queste cifre oppure no? Noi crediamo che il regime tariffario complessivo sia iniquo sotto molti profili. Vi ho detto sulla fascia ISEE più bassa che si chiede di pagare, ma vi ho detto anche una cifra sulla fascia ISEE più alta, 60 Euro all'anno per gli asili in fascia massima mi sembra che potrebbe essere aumentato. I soldi per la fascia ISEE più bassa mi sembra che possano essere tolti, quindi reintrodotta l'esenzione.

Per cui io chiedo di mettere in discussione l'O.d.G. così come modificato, che fa riferimento non a quest'anno 2011 ma al 2012, quindi è tecnicamente possibile, chiedendo appunto di esprimervi in proposito.

PRESIDENTE

Penso che si debba esprimere l'Assessore su quanto ha detto Pezza. Pezza chiedeva che questo O.d.G. fosse riferito non al 2011 ma al 2012, prego Assessore. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora, ha fatto una richiesta, tu rispondi che non l'accetti ed andiamo a votare, però ha fatto una richiesta.

ASSESSORE...

Sto rispondendo, calma Presidente, sto rispondendo. Me l'ha detto lei ed io sono venuto a rispondere. Stia calmo Presidente, sto rispondendo. Non si preoccupi rispondiamo all'Opposizione.

Scusi, ma... Dicevo che io potrei anche aver capito male, ma stiamo parlando come dicevo prima delle previsioni del Bilancio 2011. Non capisco questo O.d.G. come potrebbe essere votato stasera per qualcosa che riguarda il 2012. Magari aspettiamo il Bilancio di Previsione 2012 per votare un cambiamento del genere, no? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non lo so, magari facciamo cambiare la legge, però io penso che... sono contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE

Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Segretario, Presidente oggi è troppo presto, con il Bilancio è troppo tardi, io voglio capire quando possiamo dare un indirizzo come Consiglio Comunale alla Giunta. Poi bocciatecelo l'indirizzo, però consentiteci di dirci quando lo facciamo. Segretario, io non credo che sia troppo presto, non esiste un troppo presto, per dare un indirizzo alla Giunta rispetto al Bilancio 2012. Capisco l'obiezione sul Bilancio 2011, è approvato e non si può modificare, va bene, ma sul Bilancio 2012 mi pare che non possa esistere la tesi: è troppo presto.

PRESIDENTE

Si possono presentare come emendamenti penso, prima del Bilancio. Labate, prego. C'era il Segretario poi che voleva rispondere.

CONSIGLIERE DANTE LABATE

Scusi Segretario, soltanto un minuto, le rubo un minuto e poi risponde lei. Io Pezza capisco che voi fate l'Opposizione ed è giusto che facciate l'Opposizione, ma tu che sei uno esperto della politica e dell'Amministrazione come fai a proporre un O.d.G. che può impegnare... Al limite puoi proporre un O.d.G. che impegni la Giunta a..., ma non lo puoi proporre nei termini che hai fatto adesso. Prendi in giro te stesso e la nostra intelligenza. È veramente ridicola una cosa del genere. Io capisco che voi facciate l'Opposizione, però facciamola in maniera... lavoriamo in maniera concreta. Tu sai benissimo che o viene accolto per quest'anno o non possiamo noi discutere per il 2012 se manca un Bilancio di Previsione del 2012. Se vogliamo prenderci in giro prendiamoci in giro, se vogliamo fare le persone serie facciamo le persone serie.

PRESIDENTE

..., prego. Sacchi, prego.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Io volevo soltanto farvi presente che noi abbiamo votato il Bilancio annuale 2011 e triennale 2011/2012/2013. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Triennale, noi abbiamo votato un Bilancio triennale. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Triennale, la legge prevede che sia annuale e triennale, non giriamoci intorno a quest'ora della notte, non giriamoci intorno. Scusate Consiglieri, non ho parlato...

PRESIDENTE

Lasciamo parlare Sacchi.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Tranne che all'inizio, adesso visto che siamo verso al fine riprendo la parola, riprendo la parola. Tutto ciò che è stato proposto, e non lo dico per ragioni di parte, ha una sua logica ed una sua serietà. Mi riferisco anche ai precedenti O.d.G., non sono state chieste cose da libro dei sogni, Consigliere Capogruppo Pellegrino, sono state chieste cose pertinenti, legate a delle postazioni di Bilancio di Previsione pertinenti, per delle destinazioni conseguenti e secondo me anche migliorative di un Bilancio vostro che, incorniciato sotto una parola che stasera ho imparato, rivisitazione, ha stravolto trasporti, servizio rifiuti e tante altre belle cose. Auguri.

PRESIDENTE

Grazie. Pezza, hai già parlato due volte. Mileti, sentiamo Mileti e poi mettiamo in votazione. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

DOTT. MILETI

Mi Limito ad una risposta, lo riporto ad un aspetto puramente tecnico, però l'O.d.G. è talmente specifico che obiettivamente anche rilanciato al 2012 ha dei limiti secondo il mio parere. Non vorrei sostituirmi alla Dottoressa Diani, però l'indicazione precisa della tariffa secondo me ha ricaduta ugualmente sul Bilancio che effettivamente è pluriennale. Così riportato... anche se stiamo parlando del Bilancio 2012.

PRESIDENTE

Okay. Mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 30. Pezza ha parlato... No, è rimasto scritto. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'odg n. 13/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 30 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 31 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRENDOLISE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 IMPLEMENTAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

PRESIDENTE

Passiamo al n. 31, presentato sempre da Pezza, prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie Presidente. Una premessa rapida e doverosa anche nei confronti dei Consiglieri Comunali del mio Gruppo che è questa: noi stiamo discutendo oggi a distanza di molto tempo dall'approvazione del Bilancio degli O.d.G. che sicuramente avrebbero avuto più senso se discussi in occasione dell'approvazione del Bilancio, per cui è un meccanismo magari che può sembrare anomalo, un po' forzato, però è quello che ci avete consentito di fare.

Come seconda cosa io voglio raccogliere anche l'intervento del Consigliere Labate, nel suo aspetto positivo. Io capisco che alcuni di questi O.d.G. sono un po' forzati dal punto di vista tecnico, tra l'altro erano tre O.d.G. abbastanza fotocopia, però vogliono sancire, vogliono esprimere una necessità del nostro Gruppo, che politicamente tutti insieme si riveda in qualche modo, si rifletta un po' sul sistema tariffario, perché in questo momento di crisi economica incide sulle famiglie. Secondo noi c'è un appiattimento del sistema tariffario per cui la distanza, il delta tra i molto ricchi ed i molto poveri hanno un livello di tariffe poco differenziate, che penalizza grandemente i poveri. La tariffa è una tassa che a differenza delle altre imposte non essendo progressiva e proporzionale incide molto sui più poveri e poco sui più ricchi, è evidente. Per cui bisogna allungare questo sistema tariffario. Noi ci abbiamo provato l'anno scorso e ci stiamo provando quest'anno, forzando anche magari – come dice il Consigliere Labate – alcune procedure. Però dateci l'opportunità per l'anno prossimo, nel prossimo Bilancio, di discuterlo prima che la Giunta li approvi. Facciamo una discussione in Commissione e ne parliamo. Grazie.

L'O.d.G. non c'entra niente, sull'illuminazione, si chiede di potenziare l'illuminazione sia in centro storico che soprattutto nei quartieri periferici, anche attraverso nuove tecnologie a basso impatto energetico, perché è uno strumento utile anche alla sicurezza dei cittadini in generale.

PRESIDENTE

Se qualcuno ha bisogno di parlare a quest'ora può accomodarsi fuori, sennò non si capisce niente qui. Prego Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Cerchiamo di riportare alla tranquillità la discussione. Approfitto per fare gli auguri al Consigliere Demaria che fa gli anni in questo momento, tra mezzora. È diventato più vecchio.

L'O.d.G. in questione confesso che è un O.d.G. che mi piacerebbe approvare, perché? Perché va nello stesso ordine di idee che ho io, che ha l'Amministrazione, quello di fare alcuni interventi. L'unico problema che ha questo O.d.G. è che implementare punti luci praticamente a partire dalle periferie ed arrivare in centro comporta una spesa di investimento, dopo un anno e mezzo ho imparato la differenza, perché il Patto di Stabilità ragazzi è una roba terribile. Quindi, per essere proprio sinceri, è un O.d.G. che anche se approvato non trova poi l'effettiva realizzazione dello stesso.

Detto questo però non è detto che prendiamo il problema e lo spostiamo, perché siamo nella fase di rinnovo del contratto, quindi in questo momento stiamo discutendo proprio di questo, e stiamo spingendo per avere alcuni interventi proprio a partire dalle periferie, anzi solo nelle periferie, perché noi reputiamo che il centro tranne alcune piccole zone sia abbastanza illuminato, in alcuni casi anche troppo. Quindi l'unico impegno che può prendere l'Amministrazione, e che sta portando avanti, è quello che nella definizione del nuovo contratto di illuminazione pubblica cerchiamo di portare a casa degli interventi atti a migliorare l'illuminazione nelle vie periferiche.

Pertanto con dispiacere mi vedo costretto a non approvare questo O.d.G.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Pezza, prego.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Capisco le obiezioni ragionevoli anche di carattere tecnico dell'Assessore, devo dire che sono parzialmente soddisfatto della risposta laddove si fa riferimento al rinnovo del contratto per l'illuminazione, che per molti anni è stato prorogato e che invece era giusto metterlo in discussione, anche perché ci sono in campo delle opportunità, nel senso che probabilmente si riesce a risparmiare un po'. Soprattutto se poi all'interno di questo contratto si riescono a fare operazioni come quella che si diceva di potenziare i punti luce in periferia ecc... Sarei ancora più contento se prima che lo sottoscriviate si faccia un passaggio in Commissione, ci facciamo una chiacchierata complessiva, ce lo illustrate e quant'altro. Tutto qua.

Devo dire che, se non altro perché l'O.d.G. è presentato da un altro Consigliere, lo confermo; anche perché tutto sommato è un impegno politico, noi vogliamo rimarcare questa attenzione, capisco che può essere un po' prescrittivo così come è formulato, però lo confermiamo per dare un segnale politico di importanza, di illuminazione soprattutto nelle periferie. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Mettiamo in votazione allora il n. 31. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'odg n. 14/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 31 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 32 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE VIGNA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 RELATIVO ALL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

PRESIDENTE

N. 32, da Vigna, prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Mi scuso fin d'ora ma... Grazie Presidente. Cari colleghi, questo che vi proporrò non è un O.d.G. a costo zero, ma è un O.d.G. che potrebbe portare una fonte di finanziamento alle casse comunali, quindi portare risorse al Comune. Perché? Perché, sono partito naturalmente da questa premessa che se l'amico Gimigliano vuole togliere dico subito che la toglierò, ma non credo. Preso atto delle notevoli difficoltà economiche delle Amministrazioni periferiche per i diminuiti trasferimenti statali e regionali, mi pare che questo l'abbia detto anche il Sindaco e non solo Chirichelli. Considerato che la Regione Lombardia ha di fatto obbligato, questo alla faccia della libertà, i proprietari di case a produrre l'ACE, che non è un sapone ma lo stato di certificazione energetica, al contrario di altre Regioni rosse come l'Emilia e come la Toscana, che non hanno obbligato pur recependo le direttive europee, giuste, la Regione Lombardia invece ha di fatto obbligato tutti i proprietari di case a produrre questo certificato. Prima o poi ve ne accorgerete, perché quando andrete ad affittare la casa, voi o qualcun altro, a vendere la casa, così come è già successo a qualcuno con il quale ho parlato, è inevitabile dover produrre questo certificato.

Naturalmente tutto questo andrà a discapito non solo della maggior parte dei cittadini che sono proprietari di casa, ma andrà a discapito degli affittuari, perché chiaramente il proprietario se ha un esborso, se ha un costo poi lo riversa sull'affittuario.

Allora, io con questo O.d.G. faccio la proposta di discutere nella Commissione ad hoc questa possibile, ma più che possibile, fonte di finanziamento per il Comune, ne avevo parlato anche con l'Assessore Galandra che adesso non mi ascolta ma... Ecco, una possibile fonte di finanziamento per il Comune, e contestualmente, quindi vi faccio un assist a voi, andare incontro alle esigenze della maggior parte dei cittadini, che sono o proprietari od affittuari. Si autorizzi, dopo aver fatto una proiezione sulle risorse recuperabili dal Comune, cosa che io ho già fatto e vi dico anche rapidamente in venti secondi quale potrebbe essere, l'ufficio addetto ad assistere i cittadini per l'ACE, l'ufficio pubblico del Comune, ad un prezzo politico. Questo è il fatto rilevante, ad un prezzo politico, e comunque non superiore al 50% delle tariffe minime correnti.

Aggiungo, giusto per così dare questa proiezione preliminare, mettiamo che ci siano 10.000 abitazioni, ovviamente a Pavia sapete che sono molte di più che potrebbero aderire a questa iniziativa del Comune perché risparmierebbero ovviamente, e se vogliamo considerare un costo medio di assistenza da parte degli uffici comunali di 200 Euro ad appartamento, il Comune potrebbe introitare 2 milioni di Euro. Chiaro? Con delle spese relativamente minime, comunque da verificare, per carità.

Quindi io propongo di autorizzare, dopo aver fatto questa proiezione, gli uffici ad assistere i vari cittadini in questa operazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Prego Labate.

CONSIGLIERE DANTE LABATE

Sì, ... stato delegato dal mio Capogruppo e dall'Assessore. La proposta di Vigna è interessante, devo però Consigliere Vigna dirle che la Regione Lombardia in questo caso ha fatto bene. La Regione Lombardia ha fatto bene a recepire completamente le direttive dell'Unione Europea, hanno fatto male le Regioni rosse a non farlo; perché il problema energetico ed il problema della riduzione dei consumi energetici credo che siano un problema ormai mondiale, è un problema che bisognerà cercare di risolvere in qualche modo, per cui Regione Lombardia si è adeguata a quanto ha indicato l'organo superiore, l'Unione Europea.

Per quanto riguarda la specificità della proposta, che è una proposta sicuramente interessante per andare incontro alle fasce più deboli della popolazione, io ho dei seri dubbi che possa essere applicabile; perché come Agenzia del Territorio, nella quale io lavoro, svolgiamo attività, abbiamo tentato di svolgere attività per i privati e ci è stato fatto ricorso al TAR da parte degli organi professionali, i quali hanno vinto. Noi possiamo svolgere attività – essendo un ente pubblico – solamente per altri enti pubblici. Per cui credo che ci sarebbero, anzi sicuramente questa proposta non potrebbe essere applicata, perché un ente comunale, un ente pubblico non può fare concorrenza ai privati per quanto riguarda i servizi di progettazione, servizi di questo tipo.

Per cui il nostro voto è negativo, proprio per l'impossibilità di poter realizzare il progetto, che comunque era interessante.

PRESIDENTE

Grazie Labate. Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Io mi permetto, naturalmente il tempo stringe caro collega Labate, la Regione Lombardia al contrario di quello che dice il vostro Presidente del Consiglio, ed anche nostro ahimè, che non voleva e non avrebbe mai voluto mettere le mani nelle tasche degli italiani, la Regione Lombardia ce le ha messe, con l'obbligatorietà di produrre questo certificato. È una cosa giustissima, perché è un certificato che l'Europa ha voluto, perché va nella direzione della diminuzione dei consumi ecc...

Ma le cosiddette Regioni rosse che cosa hanno fatto con più razionalità, cosa che avrebbe potuto fare la Regione Lombardia, e non mettere le mani nelle tasche degli italiani, mi insegnate che la maggior parte delle abitazioni nei centri storici, ma anche rurali, ma anche altrove, sono in classe G. Adesso non è il punto G, ma è la classe G. Nella classe G potrebbe essere, siccome è la peggiore, essere auto-certificata dal cittadino a costo zero, così come ha deliberato la Regione Emilia, come ha deliberato la Regione Toscana. Al contrario se tu hai la tua casa ed è sempre in classe G devi farti fare il certificato di attestazione energetica e lo devi pagare, 600/700 Euro, 1.000, 400, 300, a seconda di quanto è grosso il tuo appartamento ed a seconda di quanto è onesto il tuo consulente.

Il fatto invece che le Pubbliche Amministrazioni non possano rilasciare, anche su questo io non sono d'accordo, perché ho fatto una verifica prima di presentare questo O.d.G. In ogni caso, siccome questa verifica eventualmente potrà essere approfondita, io ritengo che questo O.d.G. va nell'indirizzare un fabbisogno, verso un fabbisogno diffuso della maggior

parte dei proprietari, quindi non solo verso i poveracci, anche verso i poveri, ma anche verso coloro i quali sono proprietari di case, prima, seconda o terza casa.

Quindi invito la Maggioranza a riflettere su questo, non si tratta ovviamente di un qualcosa di definitivo, però se ci dovesse essere questa possibilità vediamo di non sperperare da parte del Comune un'opportunità, quindi non permettere di incassare degli introiti.

Se poi i professionisti esterni si lamenteranno questo c'è da metterlo in conto perché è evidente tutto questo, però a me non frega niente.

INTERVENTO

Io volevo fare delle precisazioni. L'iniziativa del Consigliere Vigna è un'iniziativa certamente lodevole. In sintesi lui dice che ci potrebbero essere degli uffici comunali che rilascerebbero, anzi farebbero assistenza al cittadino. Il problema qui non è di fare assistenza ma di rilasciare il vero e proprio certificato energetico. Però esiste un ostacolo, c'è una Legge Regionale come è stato detto che ha recepito delle direttive europee, però è pur vero che questa Legge Regionale prevede che gli attestati di certificazione energetica li possono rilasciare solo ed esclusivamente coloro che sono iscritti in appositi albi professionali, gli architetti, gli ingegneri ecc... Quindi l'O.d.G. proposto dal Consigliere Vigna, seppure lodevole ed apprezzabile, ma è impraticabile ed irricevibile, proprio perché esistono delle condizioni oggettive e normative che non possono essere superate da questo O.d.G.

Quindi Vigna, capisco che la provvidenza possa fare tanto, ma il problema purtroppo dovrebbe essere rivisto dal legislatore. Mi dispiace che non lo possono fare gli uffici comunali, anche se questo naturalmente comporterebbe un'assunzione di tecnici e di personale. Purtroppo gli uffici pubblici, nel caso di specie gli uffici comunali, anche nel caso in cui dovesse essere previsto ed istituito l'ufficio ad hoc non possono fare né assistenza, né emettere certificati di attestazione energetica, perché – ribadisco ancora una volta – lo possono fare solo coloro, i tecnici che sono iscritti in appositi albi previsti dalla Legge Regionale. Quindi solo alcuni professionisti, ingegneri, architetti, periti industriali ecc... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Non possiamo fare un dibattito adesso, Vigna, devo mettere in votazione questo O.d.G. (Dall'aula si replica fuori campo voce) L'avete specificato bene sia da una parte che dall'altra, prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

40 secondi. Se mi ascoltate... E' giusto quello che ha detto Gimigliano, comunque un ingegnere di cui adesso non ricordo il nome è in possesso dell'autorizzazione perché l'ha fatta. Del Comune, parlo del Comune, un ingegnere che lavora nell'ufficio, già lavora, lo ha fatto. Lo potrebbe benissimo fare, senza particolari problemi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, ha fatto il corso, perché è giusto quello che dici tu che bisogna fare il corso ecc..., su questo non mi voglio dilungare perché anche lì lasciamo perdere quali sono i corsi della Regione Lombardia, lasciamo perdere anche questo; ma c'è una persona che questo corso l'ha fatto ed è abilitato a farli. Poi se c'è la volontà politica e non lo si vuole fare dall'ufficio comunale direttamente, cosa che invece io affermo che si può eventualmente fare, ma ammesso che non si potesse fare, se c'è la volontà politica si trova la soluzione per andare incontro alla maggior parte dei cittadini, si trova. Poi vi dirò anche come.

PRESIDENTE

Grazie. Mettiamo in votazione allora l'O.d.G. n. 32 presentato da Vigna. Dichiaro chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'odg n. 15/11 allegato al presente verbale

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 32 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 34 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE VIGNA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 RELATIVO ALLA DIMINUZIONE DEL 10% DEL GETTONE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENTE

Vigna, 34, penultimo O.d.G., prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Questo O.d.G. che mi accingo ad illustrare riguarda qualcuno, o forse molti di noi, che per molti motivi lavorativi non riescono a partecipare alle Commissioni Consiliari negli orari diurni, fino alle 18, 19, 20, 21. Di conseguenza io credo che ci sia in questo Comune una democrazia poco partecipata, soprattutto da parte di alcuni Consiglieri che legittimamente per motivi lavorativi od altri motivi non riescono ad arrivare agli orari soliti delle Commissioni. Ci è stato detto, questo giusto per essere sintetico, ci è stato detto che non si possono fare le Commissioni perché si spendono un sacco di soldi, ci sono i bilanci ristretti e tutto quello che si vuole; ma io vi ricordo sempre, per la 30^ volta, che non si può andare a raschiare il barile ed andare a risparmiare i 100 Euro quando poi si buttano dalla finestra dai 5 ai 6 milioni di Euro con la cessione dei 3.000 metri quadrati dell'ex area Marelli a 1.000 Euro al metro quadrato, di chiunque sia la responsabilità, ed ancora non l'ho capito, ancora non ho capito.

Con questo O.d.G. io voglio proporre questo: dopo aver analizzato che i dirigenti sono pagati lo stesso se vengono alle 18 anziché se vengono alle 21, quindi non è un loro problema, i Consiglieri, non è un loro problema perché è lo stesso discorso, gli unici poveracci sui quali viene buttata la croce sono i portieri, perché dovrebbero fermarsi due ore in più o tre ore in più, di conseguenza prendere lo straordinario di queste due o tre ore, che probabilmente saranno 30, 40, 50 Euro, non lo so, a me in ospedale ne danno anche meno per la reperibilità, allora la proposta è quella auto-tassiamoci a favore della democrazia in questo Comune. Quindi io propongo questo O.d.G., dove si dice letteralmente questo: "Propone di diminuire del 10% gli emolumenti delle Commissioni ai Consiglieri Comunali mirato a creare un fondo ad hoc per poter pagare gli straordinari agli addetti alla portineria, avere la possibilità di convocare qualche Commissioni Comunale dopo le 20, per permettere a tutti i Consiglieri Comunali eletti di esercitare il proprio diritto/dovere di rappresentanza dei cittadini".

Ho parlato anche con i portieri ed ovviamente sono d'accordo, sono la parte in causa, che guadagnare 30, 50 o 100 Euro in più al mese probabilmente fa la differenza. Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Chi interviene? Pellegrino, prego. Sì, Assessore... L'ora è tarda... Sarebbe il n. 34... 34.

ASSESSORE...

Dal punto di vista strettamente tecnico il fondo da cui si traggono i soldi per pagare gli straordinari viene costituito secondo regole ben precise, non si può decidere così astrattamente di prendere i soldi da una parte e di metterli nel fondo perché non lo prevede, non lo consente la legge ed il Contratto Collettivo Nazionale. Quindi è da respingere perché tecnicamente è irricevibile.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Mi dia di nuovo il mio foglio. Assessore...

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Presidente, mi viene quasi da sorridere quando da parte vostra viene nominata la legge, scusatemi ma mi viene proprio da ridere. Qui è una volontà politica, una volontà politica di andare in una certa direzione, se siamo tutti d'accordo il modo si trova. Non credo che si andranno a violare tutte queste leggi, non vi sto proponendo il bunga-bunga.

PRESIDENTE

Grazie. Mettiamo in votazione l'O.d.G. n. 34 presentato da Vigna, prego. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'odg n. 16/11 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 33 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – O.d.G. N. 35 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRENDOLISE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011-2013 ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI MILANO EREDITA' SACCHI MAROZZI

PRESIDENTE

Ultimo O.d.G. presentato dal Consigliere Pezza, al posto di Brendolise. Prego Pezza, n. 35.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Soprattutto come pettinatura. Io sono molto rapido invece. Questo O.d.G. fa riferimento a delle abitazioni di proprietà del Comune di Pavia che si trovano in Comune di Milano, che sono arrivate al Comune di Pavia da un'eredità, la Sacchi Marozzi, e che per il legato testamentario sono vincolate a finanziare spese di investimento per l'istruzione media. Tuttavia si rileva che nel Bilancio nell'elenco degli immobili da alienare non è prevista l'alienazione di questi edifici. È evidente che l'unico modo per poter rispettare il legato è quello di alienarli e con le risorse finanziare interventi sull'istruzione media. Pertanto si chiede di reinserire tra i beni che verranno alienati questi immobili.

PRESIDENTE
Chi risponde? Pellegrino, prego.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO
Scusate ma mi tocca. Però riferisco perché io non ricordo che di questa cosa si sia discusso in Commissione. La questione dicono gli uffici che l'immobile è già stato alienato, anche se il corrispettivo non è ancora stato incassato, quindi la procedura è già avanzata, credo che l'O.d.G. non abbia... sia stato superato dai fatti, ecco.

PRESIDENTE
Prego. Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA
...,grazie.

PRESIDENTE
Grazie, allora il n. 35 viene ritirato dal Consigliere Pezza.

L'ordine del giorno n. 35 ad oggetto in merito all'alienazione dell'immobile sito nel Comune di Milano eredita' Sacchi Marozzi, viene ritirato.

Si passa alla discussione delle proposte di delibera

DISCUSSIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E DEI SERVIZI CIMITERIALI".

PRESIDENTE
Passiamo adesso alla prima delibera all'O.d.G., se la Dottoressa Dello Iacono vuole accomodarsi... Prego. È la delibera che segue... quella sul Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei servizi cimiteriali. Chi è l'Assessore competente? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dottor Galandra! Ingegnere! (Dall'aula si replica fuori campo voce) Noi abbiamo finito, tu te ne vai ma noi abbiamo finito tutti gli O.d.G. (Dall'aula si replica fuori campo voce)
Assessore, io l'ho già annunciata.

ASSESSORE MARCO GALANDRA
Dove è la mia Dirigente di fiducia? ... Onorevoli colleghi, questa sera discutiamo e votiamo il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, che abbiamo elaborato grazie all'impegno dei nostri uffici, della dirigente e dei funzionari incaricati, dopo un periodo di, cosa saranno? 25 anni, 24 anni, 86, quindi un... 25 anni quasi, di vigenza del precedente Regolamento. Essendo passati ormai 25 anni ci siamo detti che era forse giunto il momento di aggiornare, di modificare e di aggiornare questo Regolamento. Cosa che è stata fatta. Il nuovo Regolamento è passato in Giunta, è passato in Commissione, all'unanimità, e questa sera viene sottoposto al voto del Consiglio Comunale accompagnato da una serie di emendamenti in larga parte proposti dal Consigliere Brendolise, che questa sera appunto vi chiediamo di discutere.

Mi sembra che si sia orientati verso una specie di maxi emendamento mi dicono, ma io non ho problemi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Vado? Non ho problemi se volete a discutere emendamento per emendamento, ma mi sembrava il caso se fosse possibile di accorparli in un paio di maxi blocchi, che renderebbero ancora più veloce la discussione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Castagna, prego.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Sì Presidente, Assessore, io volevo capire, siccome sono 15 emendamenti presentati dal collega Brendolise, volevo capire quali erano quelli accolti e quali no. Quelli accolti li raccogliamo in un solo maxi emendamento così facciamo una votazione sola, mentre quelli non accolti li votiamo uno per uno.

PRESIDENTE

Scusate, un attimo di attenzione, sennò poi non ci capiamo. L'art 112, c'è stata una piccola variazione tecnica, semplicemente tecnica, recita in questa maniera: anziché "Il presente Regolamento entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune" diventa "Il presente Regolamento entra in vigore dall'esecutività della delibera di approvazione". È semplicemente una variazione, c'è stato un cambiamento, volevo precisarvi che poi la delibera è fatta con la seconda frase.

Per quanto riguardava quello... Come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Possiamo farlo... Ecco, assieme a questo che entrerà negli emendamenti, gli emendamenti da accorpare sono il n. 1, il n. 2, che sono stati accolti, il n. 3, il n. 4, il n. 5, il n. 6, il n. 7, il n. 8, il n. 9, il n. 10. Poi si salta al n. 12, n. 15, n. 16, n. 17. In più l'emendamento presentato da... (Dall'aula si replica fuori campo voce) 17, perché sono stati... Dalla Maggioranza. In più uno, due, tre, più uno presentato dal Consigliere Bazzani. ... è soltanto una parola che cambia, dopo il primo... non si riesce a capire, puoi leggerlo Bazzani? Dimmi.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

...emendamenti accorpati, dei 15 di Brendolise quelli che sono stati accolti in un solo emendamento, maxi emendamento visto che il termine piace. Poi mettiamo in votazione anche gli altri singoli, okay.

PRESIDENTE

Compreso questo di Bazzani che è dopo?

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Sì, esatto.

PRESIDENTE

Va bene, va bene. Allora lo facciamo come singolo il tuo, successivamente, come quelli... sì. Devo ripetere i numeri? No. Facciamo così come avete sentito perché l'ho specificato. Mettiamo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Tranne allora ripeto il n. 11, il n. 13 ed il n. 14, no, questi no, okay, tutti gli altri sono stati accolti dalla Maggioranza.

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, però guardate che avevo letto anche i due di Pellegrino. I due di Pellegrino c'erano dentro, sennò erano 15 quelli di Brendolise, adesso diventano 17. Ci sono due emendamenti presentati da Pellegrino, sono in questo maxi, okay. Mentre gli altri, quello di Bazzani che è stato presentato dopo lo facciamo dopo singolarmente. Rimane dentro anche la variazione fatta all'art. 112 dentro nell'emendamento.

Mettiamo in votazione questo maxi emendamento con i numeri che ho poc'anzi detto. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Possiamo votare? È aperta la votazione. Possiamo chiudere? Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 4/11 allegata al presente verbale

PRESIDENTE
Passiamo adesso invece al n. 11, sempre presentato da Brendolise. Chi lo...? Castagna?

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA
...che sono rimasti fuori da questo maxi emendamento.

PRESIDENTE
L'11, il 13, il 14 è quello di...

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA
Allora è rimasto fuori l'emendamento n. 11, l'emendamento n. 13 e l'emendamento n. 14.

PRESIDENTE
E quello di Bazzani.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA
Poi ce n'è uno di Bazzani? Allora io vado a leggere i tre. L'emendamento n. 11 propone all'art. 53, disciplina dell'ingresso, comma 3, aggiungere all'inizio la seguente frase: aggiungere un comma 4 nella seguente formulazione "Per la visita delle tombe saranno messi a disposizione di disabili ed anziani con difficoltà motorie dei mezzi di supporto a trazione elettrica". Questa era la proposta, comunque la documentazione è stata messa anche a disposizione dei Capigruppo. Questo è il senso di questo emendamento n. 11 che andremo a mettere in votazione.

PRESIDENTE
Prego Galandra.

ASSESSORE MARCO GALANDRA
...che questo, il n. 11, a nostro avviso non era possibile approvarlo.

PRESIDENTE
Prego Dottoressa.

DOTTORESSA...

Ne avevamo anche già parlato diffusamente in Commissione, noi stiamo parlando di un Regolamento, di un quadro normativo che disciplina i servizi cimiteriali. Normale prevedere che all'interno del cimitero debbano essere messi a disposizione dei motorini per gli anziani ed i disabili ci sembra una cosa che esuli un po' dal contesto normativo di riferimento. Potrà essere eventualmente una dotazione che se in futuro il Comune avrà la disponibilità potrà mettere a disposizione delle dotazioni cimiteriali. Al momento oltre ad avere dei problemi seri di approvvigionamento avremmo anche dei seri problemi di Bilancio e di sicurezza all'interno del cimitero.

PRESIDENTE

Grazie. Bene, allora mettiamo in votazione l'emendamento n. 11. Posso chiudere? Avete votato tutti? Chi manca? Pellegrino manca. Poi di qua, tutto a posto? Manca...? Io no, io ho schiacciato. Allora rischiaccio, ma tutte e due avevamo votato. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 4/11 allegata al presente verbale.

PRESIDENTE

N. 13, prego Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Art. 79, modalità di attuazione del servizio, al comma 2 aggiungere dopo la parola "solare" la frase "ovvero in abbonamento pluriennale secondo i tempi e le tariffe determinate dalla Giunta Comunale".

PRESIDENTE

Galandra. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora passo direttamente la parola...

DOTTORESSA...

L'emendamento si riferisce al sistema di riscossione delle tariffe per il servizio di luci votive, che al momento funziona benissimo così come è. Anche questo è un aspetto afferente alla gestione di tariffe che sinceramente non mi pare rilevantissimo. Oltretutto genererebbe una diversità di trattamenti, per cui gestire poi chi sceglie l'abbonamento piuttosto quelli che pagano la tariffa annuale diventerebbe in questo momento per gli uffici un onere particolarmente gravoso. Sinceramente non lo riteniamo particolarmente innovativo rispetto poi al funzionamento del servizio.

PRESIDENTE

Grazie Dottoressa. (Dall'aula si replica fuori campo voce). Sì, va bene. Allora mettiamo in votazione l'emendamento n. 13. Dichiaro aperta la votazione. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 4/11 allegata al presente verbale.

PRESIDENTE

N. 14. Prego...

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Art. 79, modalità di attuazione del servizio, al comma 2 aggiungere di seguito la frase "E' altresì ammesso l'affrancamento del canone di illuminazione votiva secondo modalità e tariffe determinate dalla Giunta Comunale".

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione il n. 14. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Le stesse... (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' aperta la votazione. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 4/11 allegata al presente verbale

PRESIDENTE

Ora passiamo all'emendamento Bazzani, prego.

CONSIGLIERE FAUSTO CARLO ROCCO BAZZANI

All'art. 56, parla dei fiori messi sulle sepolture, dice alla fine "fuorché le radici ed i rami non ingombrino le tombe vicine". Direi di aggiungere anche ".. e fiori e piante ornamentali non intralcino il transito dei visitatori nei corridoi con loculi". Capita spesso che ci siano dei vasi che ingombrano il transito. Mi è stata chiesta da parecchi cittadini questa cosa.

PRESIDENTE

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Può parlare al... Può ripetere al microfono Dottoressa, che è importante?

DOTTORESSA

L'emendamento è naturalmente accoglibile perché definisce meglio un quadro, poiché il comma fa riferimento alle radici che possono dar fastidio aggiungiamo "e vasi che possono intralciare il camminamento dei"... per me va bene.

PRESIDENTE

Grazie Dottoressa. Allora come si rimane, che viene accolto con...? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Parere favorevole.

Allora mettiamo in votazione l'emendamento Bazzani. Aperta la votazione. Chiusa la votazione.

Per favore un po' di silenzio, vedete che si fanno errori? Il Consigliere Labate mi fa presente di aver sbagliato a schiacciare il pulsante. Non è uscita ancora la votazione, lo teniamo... Lei aveva votato favorevole? (Dall'aula si replica fuori campo voce) no. Va bene, teniamo... Posso chiudere? Chiusa la votazione.

Volete stare in silenzio? Dobbiamo votare la delibera finale, per favore, qui non si riesce a seguire! È questione di cinque minuti in più o cinque minuti in meno, non cade il mondo! Chiusa la votazione.

Cinque minuti di attenzione, adesso dobbiamo votare tutta la delibera con gli emendamenti approvati. Aspetto, sei pronto? La delibera comprensiva degli emendamenti approvati. Metto in votazione. Chiusa la votazione.

Le votazioni sono riportate nella delibera n. 4/11 allegata al presente verbale

PRESIDENTE

Ho saputo che sono stati fatti degli accordi per finire qui il Consiglio Comunale, io sono pronto a rispettarli, se poi volessimo votare tutti insieme la toponomastica che è questione... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, io mi attengo agli accordi fatti. Mi è stato detto che avete... Prego.

FRASCHINI NICCOLO'

Presidente, anche in relazione alle polemiche che ci sono state a livello nazionale sulla questione delle festività per l'Unità d'Italia non possiamo un attimo mettere in votazione la Commissione che è stata...

PRESIDENTE

Già fatto, quando lei non c'era presente, lei deve... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

INTERVENTO

Devi arrivare puntuale!

PRESIDENTE

Buonanotte a tutti allora. Grazie.

Alle ore 01.35 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Sgotto

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti